

Nome del progetto	Recupero dei lariceti pascolati di Pascorasc e Fararena, Faido-Cavagnago
Numero progetto	411.1c-IN-2.08.01/21.01
Importo approvato	Fr. 110'198.00
Data del progetto	31 dicembre 2021, in seguito progetto esecutivo del maggio 2022
Approvazione	DL del 28 gennaio 2022
Inizio dei lavori	10 ottobre 2022
Data del collaudo	7 giugno 2023
Committente	Patrziato di Cavagnago
Progettista	Ufficio forestale del 2° circondario e ing. Sergio Mariotta, Faido
Direzione generale dei lavori	Ufficio forestale del 2° circondario Ing. Aron Ghiringhelli
Direzione locale dei lavori	Ufficio forestale del 2° circondario For. Fiorenzo Mottini
Numero / tipo consuntivo	2 / Consuntivo finale



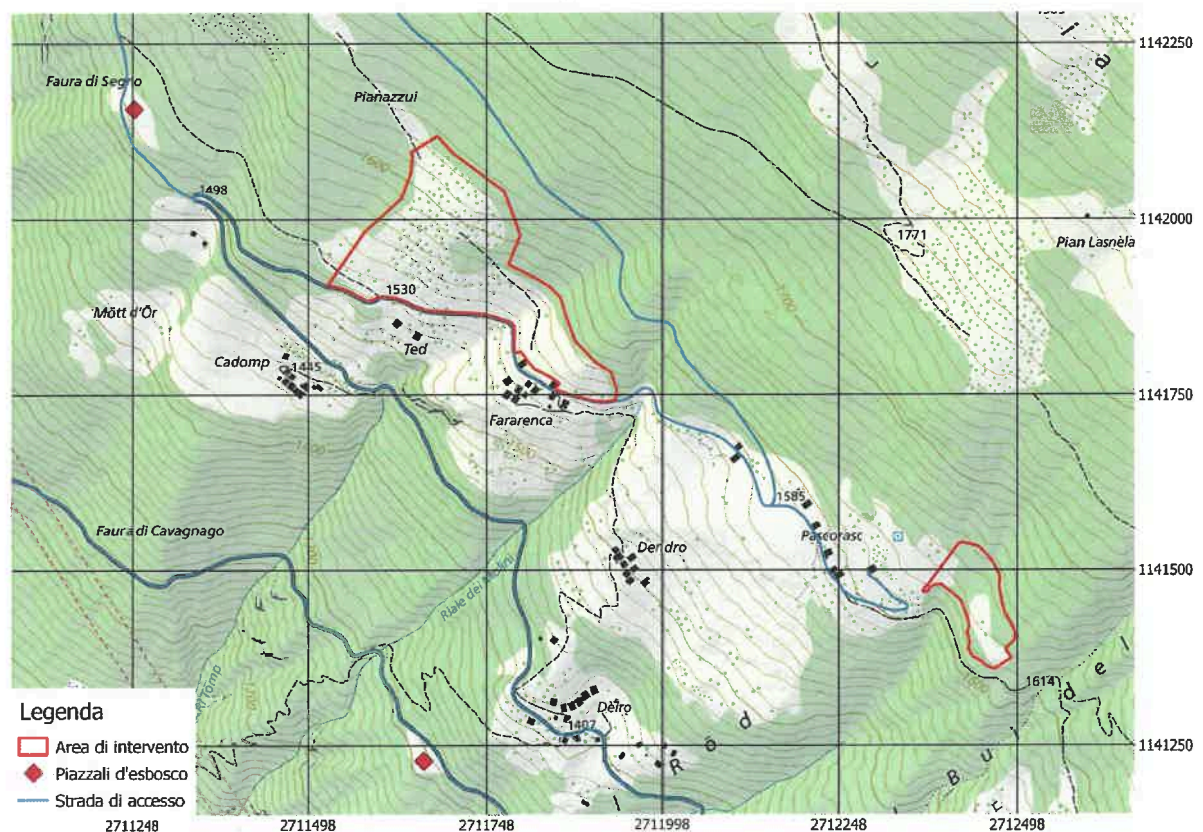
Fase del recupero del lariceto pascolato di Fararena

1. Introduzione e localizzazione

Il Patriziato di Cavagnago nel febbraio del 2021 ha presentato un progetto selvicolturale all'interno del quale figura una componente biodiversità. Questa è costituita da 2 aree di recupero lariceti pascolati situati rispettivamente in zona Fararenca e Pascorasc.

In seguito all'approvazione del progetto del 28 gennaio 2022 ci siamo chinati sull'organizzazione dei lavori. All'interno del progetto selvicolturale la parte riguardante il lariceto era stata descritta in modo molto approssimativo. Per poter lavorare in modo più mirato, il Patriziato ha incaricato l'ing. Sergio Mariotta di approfondire questa componente creando un semplice progetto esecutivo sul quale basare gli interventi. Il progetto prevede dapprima l'abbattimento e l'esbosco degli abeti rossi insinuatisi negli anni fra i larici e in seguito l'eliminazione del sottobosco composto in gran parte da ginestre.

Nella planimetria seguente è raffigurata la posizione dei 2 lariceti da recuperare.



2. Interventi realizzati

Gli interventi sono stati deliberati all'impresa AFOR di Bertazzi Giorgio & figli SA di Cavagnago secondo procedura a incarico diretto in data 19 settembre 2022. L'intervento è iniziato il 10 ottobre 2022 con il taglio degli alberi nel comparto di Pascorasc proseguendo poi verso quello di Fararenca. Tramite elicottero (Eliticino Tarmac) è stato eseguito l'esbosco

dell'albero intero. Il comparto di Pascorasc è stato esboscato verso il piazzale di Pian della Cascina, quello di Fararenca verso il piazzale sulla pista forestale che sale a Singiasco.

In seguito all'esbosco albero intero, la ditta Bertazzi SA ha separato dal groviglio di alberi interi alcuni tronchi d'opera (7.234 mc) poi venduti alla Corbellini legnami s.n.c di Delebio (I). Il resto del materiale è stato invece truciolato e trasportato a valle dalla ditta Ecomassa SA di Bellinzona. Fatto il solito calcolo di conversione tra truciolato e legname tondo, sono risultati dall'intervento 289.285 mc di legname d'energia ritirato da Ecomassa SA tramite la ditta esecutrice dell'intervento. Va segnalato che rispetto a quanto previsto a progetto, c'è stato un discreto aumento del volume di alberi tagliati che può essere giustificato con il fatto che le piante avevano molti rami e che nel comparto di Fararenca in accordo con il Patriziato si sono tagliate diverse piante più del previsto per poter congiungere la nuova superficie ad una già recuperata negli anni precedenti. In seguito, si è proceduto con il taglio e la rimozione delle ginestre e dei rami rotti dalle 2 superfici d'intervento. L'inverno eccezionalmente mite ha permesso di portare avanti i lavori già nel mese di febbraio. Ginestre e ramaglia sono stati in gran parte bruciati sul posto salvo in alcune zone dove la ditta ha optato per caricarle, trasportarle e depositarle in un bosco sottostante.

Per concludere bene il lavoro, anche se non era previsto a progetto, la ditta ha trinciato tutta la superficie in modo da migliorare da subito la qualità del manto erboso.

A fine lavori abbiamo rilevato la superficie effettivamente recuperata. Sommando le superfici dei comparti di Fararenca e Pascorasc sono stati recuperati 5.57 ha di lariceto pascolato.

3. Sussidiamento

L'intervento si chiude con un costo complessivo di fr. 120'117.60 e un superamento del preventivo approvato del 9%, pari a fr. 9'919.60. Riteniamo giustificato il riconoscimento del piccolo superamento rispetto al preventivo approvato tenuto conto del buon lavoro eseguito e delle incognite presenti in questo tipo di interventi.

La situazione finanziaria è riassunta nella tabella seguente:

		Importo (fr.)	Sussidio cantonale		Sussidio federale	
Approvazione TI		110'198.00	36%	39'715.36	24%	26'403.44
Costo totale		120'117.60	36%	43'242.34	24%	28'780.18
SS1	26.09.2022	80'000.00	36%	28'800.00	24%	19'200.00
CF2		40'117.60	36%	14'442.34	24%	3'466.16
Superamento		9'919.60	36%	3'571.06	24%	2'380.70

Il consuntivo finale 2 ammonta quindi a 40'117.60 fr.

4. Conclusioni

Gli interventi descritti in questa relazione tecnica hanno permesso di ampliare e collegare alcuni lariceti pascolati ad altri già recuperati in passato. Ciò permette di valorizzare la tradizionale forma di gestione del pascolo del bestiame nei boschi di larice.

Di questo intervento beneficia sicuramente anche il paesaggio dei monti di Cavagnago che già bello di suo diventa ancor più attraente.

Non da ultimo, traggono beneficio da questo habitat rinnovato le varie specie ad esso legate.

Per concludere, un plauso a tutti gli attori coinvolti per l'ottimo lavoro eseguito senza incidenti e infortuni.

Biasca, 4 agosto 2023

Per l'Ufficio forestale del 2° circondario:

L'ing. di circondario:



Ing. Aron Ghiringhelli



Il forestale del settore Traversa



For. Fiorenzo Mottini

Allegati:

- Formulario B: consuntivo dettagliato con quantitativi e prezzi unitari.
- Formulario D con fatture originali e pezze giustificative.
- Modulo M2.
- Documentazione fotografica.
- Piano delle aree recuperate (Carta nazionale).
- Piano delle aree recuperate (Ortofoto).
- Verbale di collaudo e protocollo di consegna dell'opera del 7 giugno 2023